



COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

(approvato con Delibera di G.C. n. 26 del 25/03/2024)

TITOLO I
PROCEDURE SELETTIVE DI TIPO COMPARATIVO PER LE
PROGRESSIONI ORDINARIE TRA LE AREE
(articolo 15 del CCNL 2019-2021)

Art.1
Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le Aree Professionali del sistema di classificazione di cui all'articolo 12 del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, in applicazione dell'art.3, comma 1 del D. L. 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113, che ha modificato l'art.52, comma 1-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, concorrendo ad assicurare il rafforzamento della capacità funzionale delle pubbliche amministrazioni, in termini complessivi di sistema, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne alle amministrazioni.

La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una area alla area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive.

La Giunta comunale al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, come determinate nei piani dei fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio di ruolo assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti alla area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi in una pubblica amministrazione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella area immediatamente inferiore e che non hanno ricevuto provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

- per la area operatori esperti (ex cat. B): assolvimento obbligo scolastico e qualifica professionale;
- per la area istruttori (ex cat. C): diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;
- per la area funzionari ed EQ (ex cat D): diploma universitario (DU), laurea triennale (L).

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Art. 3
Bandi di selezione

I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni all'albo pretorio *on line* del Comune presente nel sito internet istituzionale dell'Ente.

L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.

Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bandoprecedente.

Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4 **Elementi di valutazione della procedura comparativa**

Costituiscono elementi di comparazione:

- a) la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- b) l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- c) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno alla area, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- d) il numero e la tipologia di incarichi svolti attinenti al profilo oggetto di selezione.

Art. 5 **Punteggi**

Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla area superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

- a) valutazione positiva della performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni precedenti l'anno di indizione della selezione con un punteggio non inferiore a 50/100, considerato il punteggio medio conseguito nel triennio, fino ad un massimo di punti 30 così ripartiti :

valutazione performance	punteggio
100	30
99,99 – 95	25
94,99 – 90	20
89,99 – 85	15
84,99 – 75	10
74,99 – 50	5

- b) assenza di provvedimenti disciplinari, antecedenti al biennio, ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzionilocali, per un punteggio di punti 5;

- c) possesso di titoli e competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno alla area e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 55 come di seguito attribuiti :

- c.1) titoli di servizio (si intende la competenza professionale acquisita con l'esperienza nella medesima area di provenienza o categoria precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato) per un punteggio massimo di punti 10 come di seguito attribuiti :

Area Professionale di provenienza	punteggio
-----------------------------------	-----------

Operatori	- Punti 2 per ogni anno intero di servizio - punti 0,166 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi
Operatori Esperti	- Punti 1,5 per ogni anno intero di servizio - punti 0,125 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi
Istruttori	- Punti 1 per ogni anno intero di servizio - punti 0,083 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi

- c.2) attività di formazione/ aggiornamento non obbligatoria attinente profilo professionale oggetto della selezione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del CCNL del comparto Funzioni locali vigente, svolte nell'ultimo quinquennio, per un punteggio massimo di punti 5 come di seguito attribuiti
- durata da 20 a 39 ore, punti 0,75;
 - durata da 40 a 59 ore, punti 1,50;
 - durata oltre 59 ore, punti 3;
- c.3) competenze professionali professionali acquisite nei contesti lavorativi attraverso attività in ambiti/settori di intervento attinenti il profilo professionale oggetto della selezione: fino ad un massimo di 20 punti ponderati sulla base di un colloquio e/o sperimentazione pratica finalizzata ad accertare le capacità operative acquisite, attitudini e motivazioni organizzative e lavorative.
- c.4) titoli di studio attinenti il profilo professionale oggetto della selezione, per un punteggio massimo di punti 20 come di seguito attribuiti:

	Area Operatori Esperti	Area Istruttori	Area Funzionari ed EQ
	Diploma di II grado Punti 5	laurea triennalepunti 5	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 5
Titolo di studio per	laurea triennalepunti 10	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 10	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario con dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004) punti 10

accesso Area superiore/punteggio attribuito	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 15	Laurea con dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004) punti 15	abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente alla qualifica professionale-profilo, seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 15
	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004), seconda laurea punti 20	seconda laurea oltre a quella già sopra considerata, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente punti 20	seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario con dottorato o master di II livello punti 20

d) numero e tipologia di incarichi, formalmente attribuiti, svolti nell'ultimo quinquennio, per un punteggio massimo di punti 10 come di seguito attribuiti:

tipologia incarico	Punteggio
mansioni superiori formalmente attribuite (art. 52 co 2 d.lgs. 165/2001)	punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
responsabile del procedimento con delega all'adozione e firma del provvedimento finale (art. 5 legge 241/90)	punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
delega funzioni di ufficiale elettorale, stato civile, anagrafe	punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
specifiche responsabilità/funzioni (CCNL comparto F.L.)	punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
RUP o DL /DEC (codice dei contratti)	punti 1 per ogni incarico fino a un massimo di punti 4

Art. 6 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario verbalizzante scelto dal Presidente, nominati dal dirigente competente in materia di personale, di norma, tra i dipendenti dell'Ente in possesso di adeguata competenza.

Art. 7

Formazione della graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale.

Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente.

Art. 8

Revoca della selezione

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta comunale, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.

Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9

Rinvio

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art.25 (*Periodo di prova*), comma 2 CCNL 2019- 2021 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruiti. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (*RIA*) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'amministrazione e al CCNL vigente.

TITOLO II
PROCEDURE SELETTIVE DI TIPO VALUTATIVO
PER LE PROGRESSIONI SPECIALI TRA LE AREE IN PRIMA APPLICAZIONE
(articolo 13 del CCNL 2019-2021)

Art. 10
Disposizioni generali

La progressione tra le Aree può avvenire entro il 31.12.2025 in deroga al rispetto del 50% dei posti da destinare all'accesso dall'esterno, in applicazione dell'art.13, comma 6 e seguenti, del CCNL 2019-2021, nei limiti del finanziamento disposto dall'art.1, comma 612, della Legge n.234 del 30.12.2021 (*Legge di Bilancio 2022*), per una percentuale che non può superare lo 0,55% del monte salari 2018, fermo restando il rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Nell'ambito del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (*ora confluito nel PIAO – Piano integrativo di attività e organizzazione*) accertata l'effettiva capacità finanziaria in deroga, l'Ente attiva, in prima applicazione, un percorso di sviluppo professionale, riservato al personale in servizio dell'Ente, che prevede il passaggio da un'Area Professionale all'Area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo valutativo (*art.13*) tenuto conto della specifica realtà organizzativa dell'Ente e delle esigenze professionali individuate al suo interno, in stretta connessione con le attività svolte e sulla base della programmazione dei potenziali fabbisogni professionali.

Art. 11
Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'art.13 comma 6 del CCNL 2019-2021, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio di ruolo assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti alla area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, non necessariamente in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi in una pubblica amministrazione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella area immediatamente inferiore e che non hanno ricevuto provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al citato CCNL e di seguito riportata:

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Art. 12
Elementi di valutazione della procedura valutativa

L'effettuazione della procedura avviene sulla base dei seguenti elementi di valutazione, a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (*es. competenze informatiche o linguistiche*), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Art. 13
Punteggi

Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla area superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

- a) esperienza maturata nella medesima area di provenienza o categoria precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato, per un punteggio massimo di punti 40 come di seguito

attribuiti:

Area Professionale di provenienza	punteggio
Operatori	- Punti 2 per ogni anno intero di servizio - punti 0,166 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi
Operatori Esperti	- Punti 1,5 per ogni anno intero di servizio - punti 0,125 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi
Istruttori	- Punti 1 per ogni anno intero di servizio - punti 0,083 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero una volta raggiunti i 15giorni lavorativi

- b) titoli di studio posseduto attinente il profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 20 come di seguito attribuiti:

Titolo di studio per accesso Area superiore/punteggio attribuito	Operatore	Area Operatori Esperti	Area Istruttori
	attestato professionale punti 3	diploma di II grado punti 3	laurea triennale punti 3
	diploma di II grado punti 5	laurea triennale punti 5	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 5
	laurea triennale punti 10	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 10	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario con dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004) punti 10
	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) delprevigente ordinamento universitario punti 15	Laurea con dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004) punti 15	abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente alla qualifica professionale-profilo, seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario punti 15

	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004), seconda laurea punti 20	seconda laurea oltre a quella già sopra considerata, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente punti 20	seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario con dottorato o master di II livello punti 20
--	--	--	---

c) competenze professionali, per un punteggio massimo di punti 40 come di seguito attribuiti:

c.1) valutazione positiva della performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni precedenti l'anno di indizione della selezione con un punteggio non inferiore a 50/100, considerato il punteggio medio conseguito nel triennio, per un punteggio massimo di punti 5 come di seguito attribuiti:

valutazione performance	punteggio
100	5
99,99 - 95	4
94,99 - 90	3
89,99 - 85	2
84,99 - 75	1
74,99 - 50	0,5

c.2) assenza di provvedimenti disciplinari, antecedenti al biennio, ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni locali, per un punteggio di punti 5;

c.3) attività di formazione/ aggiornamento non obbligatoria attinente profilo professionale oggetto della selezione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del CCNL del comparto Funzioni locali vigente, svolte nell'ultimo quinquennio, per un punteggio massimo di punti 5 come di seguito attribuiti:

- durata da 20 a 39 ore, punti 0,75;
- durata da 40 a 59 ore, punti 1,50;
- durata oltre 59 ore, punti 3;

c.4) competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi attraverso attività in ambiti/settori di intervento attinenti il profilo professionale oggetto della selezione: fino ad un massimo di 15 punti ponderati sulla base di un colloquio e/o sperimentazione pratica finalizzata ad accertare le capacità operative acquisite, attitudini e motivazioni organizzative e lavorative.

c.5) numero e tipologia di incarichi, formalmente attribuiti, svolti nell'ultimo quinquennio, per un punteggio massimo di punti 10 come di seguito attribuiti:

tipologia incarico	Punteggio
mansioni superiori formalmente attribuite (art. 52 co 2 d.lgs. 165/2001)	punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6

responsabile del procedimento con delega all'adozione e firma del provvedimento finale (art. 5 legge 241/90)	punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
delega funzioni di ufficiale elettorale, stato civile, anagrafe	punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
specifiche responsabilità/funzioni (CCNL comparto F.L.)	punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni fino a massimo punti 6
RUP o DL /DEC (codice dei contratti)	punti 1 per ogni incarico fino a un massimo di punti 4

Art. 14 **Rinvio**

Per quanto non diversamente disciplinato nel Titolo II si fa rinvio al precedente Titolo I del presente regolamento.